

E' bello andarsene  
anche da solo  
in questo Ventinove di Marzo  
con il mio bastone ipovedente  
ed il giubbotto visibile da lontano  
a respirare aria nuova  
tra prati rinnovati a primavera  
fioriti di bianco e di giallo  
e anche di azzurro...



...e quasi in ginocchio ad osservare un fiore  
l'inaspettato 'ciao'  
di un quasi amico rasta  
con il suo bambino sulla stessa strada...

...E camminare veloce  
nel silenzio della piccola valle  
rallegrato da rondini gioiose  
arrivate da chissà dove  
nel profumo quasi inebriante  
di nuova vita  
sui prati fioriti di bianco e di giallo  
e anche di azzurro  
e il cuore cantare felice  
in questo dolce pomeriggio  
di Ventinove di Marzo...

...E sulla via del ritorno  
dopo campi arati a granturco  
un breve primo saluto  
come per conoscenza di Catia  
calata quaggiù  
da un paesello antico  
'dove non osano le aquile'  
e nuovamente andarmene da solo  
con il mio bastone ipovedente  
ed il giubbotto visibile da lontano  
e chiuso nella mente  
il pensiero di te  
celeste luce dei miei occhi.

*Don E*